



Decreto Dirigenziale n. 27 del 28/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI VERDE ATTREZZATO PER STRUTTURE STAGIONALI COLLEGATE AD ATTIVITA' DI PESCA SPORTIVA NEL COMUNE DI EBOLI". PROPONENTE: DOTT.SSA SADA MARINA. CUP 6826.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 591390 del 23/08/2013, la D.ssa Sada Marina, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Progetto di verde attrezzato per strutture stagionali collegate ad attività di pesca sportiva nel Comune di Eboli"*
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal dott. Andrea Catalano, dal dott. Carlo Spano e dal dott. Sergio Scalfati, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/03/2014, ha deciso, sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore, di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata a condizione che siano acquisiti i pareri favorevoli dall'Ente Riserva Naturale Regionale "Foce Sele - Tanagro", sulla compatibilità con le Norme Generali di Salvaguardia allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1540 del 24 aprile 2003 e ss.mm.ii., e dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, sulla compatibilità con le disposizioni degli strumenti di pianificazione di propria competenza e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
- le attività di progetto siano esercitate escludendo l'immissione nello specchio acqueo di esemplari di specie dulciacquicole alloctone,
 - le piantumazioni previste in progetto non interessino in alcun modo le aree prossime alla fascia di vegetazione ripariale presente lungo la sponda del Fiume Sele (in particolare, non dovrà essere interessata da piantumazioni l'area individuata come A.S.p.5 nell'elaborato di progetto Tavola n.6 "Planimetria di progetto");
 - l'area interposta tra la sponda del Fiume Sele ed il lato lungo del perimetro trapezoidale dello specchio acqueo non sia interessata da alcun intervento di modifica dello stato dei luoghi, ivi compresi quelli relativi alla realizzazione di nuovi sentieri o all'ampliamento di sentieri esistenti;
 - i fruitori dell'area interposta tra la sponda del Fiume Sele ed il lato lungo del perimetro trapezoidale dello specchio acqueo siano adeguatamente sensibilizzati in relazione ai comportamenti da assumere al fine di evitare qualsiasi perturbazione ambientale (danneggiamento o raccolta di vegetazione, abbandono di rifiuti, schiamazzi);
 - la biomassa presente nello specchio acqueo sia tale da poterne garantire il sostentamento essenzialmente sulla base delle reti trofiche naturali, escludendo o contenendo al massimo la necessità di ricorso alla somministrazione di alimento da parte dell'uomo (eventuali somministrazioni di mangimi dovranno pertanto assumere carattere episodico e saltuario e dovranno essere gestite in ogni caso secondo modalità tali da assicurare la prevenzione di ogni rischio di inquinamento dello specchio acqueo);
 - in considerazione del fatto che non è stata attivata la procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di quanto attestato in merito dalla dichiarazione della proponente in atti, sia tassativamente esclusa ogni attività configurabile quale piscicoltura, anche a carattere estensivo, e/o stabulazione di esemplari ittici in ambienti confinati.
- b. che la Dott.ssa Sada Marina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02/08/2013 agli atti della U.O.D. 07;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n.439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal dott. Andrea Catalano, dal dott. Carlo Spano e dal dott. Sergio Scalfati, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/03/2014, per il *“Progetto di verde attrezzato per strutture stagionali collegate ad attività di pesca sportiva nel Comune di Eboli”* proposto dalla dott.ssa Sada Marina con sede in Via Marconi n°43 – Pontecagnano Faiano (SA) a condizione che siano acquisiti i pareri favorevoli dall'Ente Riserva Naturale Regionale “Foce Sele – Tanagro”, sulla compatibilità con le Norme Generali di Salvaguardia allegate alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1540 del 24 aprile 2003 e ss.mm.ii., e dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, sulla compatibilità con le disposizioni degli strumenti di pianificazione di propria competenza e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
 - le attività di progetto siano esercitate escludendo l'immissione nello specchio acqueo di esemplari di specie dulciacquicole alloctone,
 - le piantumazioni previste in progetto non interessino in alcun modo le aree prossime alla fascia di vegetazione ripariale presente lungo la sponda del Fiume Sele (in particolare, non dovrà essere interessata da piantumazioni l'area individuata come A.S.p.5 nell'elaborato di progetto Tavola n.6 “Planimetria di progetto”);
 - l'area interposta tra la sponda del Fiume Sele ed il lato lungo del perimetro trapezoidale dello specchio acqueo non sia interessata da alcun intervento di modifica dello stato dei luoghi, ivi compresi quelli relativi alla realizzazione di nuovi sentieri o all'ampliamento di sentieri esistenti;
 - i fruitori dell'area interposta tra la sponda del Fiume Sele ed il lato lungo del perimetro trapezoidale dello specchio acqueo siano adeguatamente sensibilizzati in relazione ai comportamenti da assumere al fine di evitare qualsiasi perturbazione ambientale (danneggiamento o raccolta di vegetazione, abbandono di rifiuti, schiamazzi);
 - la biomassa presente nello specchio acqueo sia tale da poterne garantire il sostentamento essenzialmente sulla base delle reti trofiche naturali, escludendo o contenendo al massimo la necessità di ricorso alla somministrazione di alimento da parte dell'uomo (eventuali somministrazioni di mangimi dovranno pertanto assumere carattere episodico e saltuario e dovranno essere gestite in ogni caso secondo modalità tali da assicurare la prevenzione di ogni rischio di inquinamento dello specchio acqueo);
 - considerazione del fatto che non è stata attivata la procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di quanto attestato in merito dalla dichiarazione della proponente in atti, sia tassativamente esclusa ogni attività configurabile quale piscicoltura, anche a carattere estensivo, e/o stabulazione di esemplari ittici in ambienti confinati.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente: D.ssa Sada Marina con sede in Via Marconi n°43 – 84098 Pontecagnano Faiano (SA);
5. al Corpo Forestale dello Stato di Acerno – Via Duomo n°51 – 84042 Acerno (SA);

6. DI trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio